

R(i)assicurazione sanitaria

È stata rinnovata per l'anno 2012 l'assicurazione sanitaria prevista dal contratto aziendale
A causa delle richieste di Unisalute, sono stati modificati i premi pagati ed introdotte nuove franchigie

Nello specifico:

- **il premio del singolo dipendente passa da 234 a 260 euro l'anno (a carico dell'azienda)**
- **il premio per l'assicurazione della moglie passa da 170 a 190 euro l'anno (a carico del dipendente)**
- **il premio per l'assicurazione per ogni figlio passa da 113 a 130 euro l'anno (a carico del dipendente)**

N.B.: - essendo cambiati i termini della polizza - è necessario che i dipendenti con familiari assicurati sottoscrivano un nuovo modulo di adesione/autorizzazione alle trattenute, con l'occasione è confermato che sarà possibile "resettare" l'inclusione dei familiari, come segue:

a) - chi aveva nel 2011 familiari assicurati, può decidere di inserirli anche nel 2012 oppure di toglierli dalla copertura

b) - chi non aveva nel 2011 familiari assicurati, può decidere di inserirli naturalmente ricordando che la regola della polizza prevede che venga inserito/tolto l'intero nucleo familiare - salvo il caso di copertura preesistente di uno/più familiari con altra polizza, di cui però occorre dare dimostrazione in caso di richiesta di inserimento parziale del nucleo.

- **introduzione di una franchigia di 20 euro per ogni visita o accertamento diagnostico effettuato presso le strutture convenzionate con Unisalute**

Abbiamo concordato con la DA queste nuove condizioni assicurative in data 23/12/2011, in quanto se non lo avessimo fatto si sarebbe determinato un periodo scoperto che abbiamo voluto evitare.

Riteniamo però che nell'anno che abbiamo davanti occorra ripensare tutti insieme all'esperienza fatta fin'ora per giungere a delle decisioni, qualunque esse siano, in tempo utile rispetto alla scadenza dell'attuale polizza del 31/12/2012.

Occorrerà quindi riconsiderare alla luce dei continui aumenti dei premi, delle introduzioni di nuove franchigie e alle condizioni economiche più generali, se riconfermare l'utilizzo di una quota di salario per la stipula di un'assicurazione privata supplementare al servizio sanitario nazionale valutandone il rapporto costi/benefici o chiudere l'esperienza fin'ora fatta traducendo in salario annuale il costo dei premi come previsto dal vigente contratto aziendale.

Di tutto ciò avremo occasione di discuterne durante le assemblee relative al rinnovo del contratto integrativo aziendale.